

1 Molto Ill^{re} Sig^{ra} Sorella,

Ho visto quanto mi scrivete, intorno alla poco amorevolezza, che vi mostra la sig^{ra} Francesca. Io scrissi con l'altro procaccio à mio fratello quanto bisognava intorno à questo, et gli dissi, quando desideravo l'unione fra voi, et che la sig^{ra} Francesca vi sti-
 5 masse, et honorasse. Vederò quello che mi risponderà: et siate se-
 cura, che io vi protegerò. Non dirò, che voi mi habbiate scritto,
 come anco con l'altro procaccio gli feci sapere, che ne voi, ne
 vostro marito mi haveva scritto niente, ma che da altri havevo sa-
 10 puto quello che gli scrivevo. E bene, che quando vi parla la sig^{ra}
 Francesca, che stiate grave, et modestamente gli rispondiate, che
 non sete inferiore à lei, essendo nipote di un Papaà, et sorella di
 un cardinale, il che non è lei, ma, come ho detto, modestamente, et
 senza collera. Iddio vi conservi. Di Roma li 21 d'Aprile 1612.

15

V. amorevoliss^o Fratello

Il Card. Bellarmino.

 Alla m^{to} ill^{re} Sig^{ra} la Sig^{ra} Camilla Bellarmini sorella amatiss^a

(cachet)

|||||

Montepulciano.

20 MSS. Cervini 54 fol. 45. Origin. autogr.

Jul Cas. Recup.

20 April. 1612 Bellarminus Patri Antonii Bellilli 57

... perché io sia vecchio già settuagenario, e vvidimmo per grazia
 del Signore mi trovi sano e forte, et ho diguadato tutta la Quaresima
 facilmente, con tutto ciò la morte, de cui quando manco ce si
 perira, non mi può esser lontano, e però desidero grandemente con la grazia
 sopra tutte le grazie, che la sorte mi trovi in grazia di Dio...

20 di Aprile 1612

Summarium p. 26 (27)